

CREMONESE	0
BARI	0
CREMONESE: Rampulla 7, Garzilli 6- (61. Merlo 6), Rizzardi 6, Piccioni 8, Montorfano 7, Citterio 5, Lombardo 6, Avanzi 5, Cinelli 6-5, Galletti 5, Bivi 4 (68. Maspero 7) (12. Violini, 15. Favali, 16. Paini)	
BARI: Mannini 9 g, Loseto 5, Carrera 6, Guastella 6, De Trizio 6, Armenisa 6, Carbone 7, Terracenera 7, Monelli 5, Maiellaro 7 (90. Amoruso), Scarafoni 6 (88. Piscichio) (12. Alberga, 14. Nitti, 15. Bergossi)	
ARBITRO: Cornetti di Forlì 7	
NOTE: Angoli 10 a 2 per il Bari. Terreno in buone condizioni cielo coperto. Ammoniti Lombardo e Piccioni. Spettatori 7.700	

EMPOLI	0
UDINESE	0
EMPOLI: Drago 6-5, Salvadori 6, Pergiglia 6, Jacobelli 6-5, Monaco 5-5, Grani 6, Bambino 6, Di Francesco 6, Soda 5-5 (61. Cipriani 5-5), Vignola 5-5, Cristiani 5-5 (12. Calattini, 13. Trevisan, 14. Caccia 15. Delta Scala)	
UDINESE: Garella s.v., Galparoli 6, Paganin 6-5 (55. Susic 5-5), Manzo 6, Storgato 6, Lucci 6, Minnado 6, Zannoni 6, De Vito 6, Catalano 5-5 (64. Fricano 5-5), Branca 6 (12. Abate 15. Pasa 16. Vagnessi)	
ARBITRO: Garella di Frattamaggiore 5-5	
NOTE: calci d'angolo 3 a 2 per l'Udinese. Ammoniti: Monaco, Branca, Lucci, Jacobelli, Galparoli. Spettatori: 6.759 di cui 1.266 abbonati per un incasso di 62.648.000 lire. Cielo coperto, temperatura mitica, pioggia sul finale di gara	

COSENZA	0
CATANZARO	0
COSENZA: Simoni 6, Marino 6, Lombardo 6, Caneo 6, Napolitano 6-5 (75. Cozzella 6-5), Castagnini 6, Galeazzi 7, Bergamini 6, Lucchetti 6, Urban 5-5, Padovano 5-5 (12. Fanti, 13. Venturi, 15. Presicci, 16. De Rosa)	
CATANZARO: Zunico 6, Corino 6, Caramelli 6, Gori 6-5, Miceli 6-5, Cascione 6, Borrelli 6, Piccinino 6 (63. Nicolini 6), Rastelli 6, Sacchetti 5, Rebondo 5-5 (70. Palanca e g. 12. Marino, 15. De Vincenzo 16. Pesci)	
ARBITRO: Pareto di Torino 6-5	
NOTE: calci d'angolo 10 a 1 per il Cosenza. Giornata fredda ma soleggiata. Ammoniti: Sacchetti, Borrelli, Corino, Rastelli e Caneo. Spettatori presenti: 16.158 (compresi abbonati) per un incasso totale di L. 269.585.633	

CREMONESE-BARI

I baresi in gol con Maiellaro. L'arbitro annulla per fallo di mano
I padroni di casa privi degli squalificati Gualco, Loseto e Chiorri

Cremonese, 0 a 0 per 90' di paura

CLAUDIO TURATI

■ CREMONA La Cremonese scatta tra le mura amiche contro l'Udinese e contro il Genova non ne vuol sapere di fare un'altra rivenuta casalinga a questo Bari che le rende visita ufficiale. Una terza resa tra le mura amiche sarebbe di sastrosa e chiederebbe forse ogni possibile discorso di verità. Ma la paura è tanta e si vede subito. Le recenti ferite non sono cicatrizzate e hanno lasciato il segno. Perciò si è vista all'opera la peggior Cremonese di questo campionato che ha inchiudito sullo 0-0 un Bari un po' inferiore all'attesa e forse anche non del tutto convinto di poter puntare alla vittoria. La squadra grigiorossa sa era decimata dalle squallide di Guacido, Loseto e Chiorri. La squadra lombarda è apparsa contratta, legnosa e preoccupata. Il reparto che più ne ha risentito è stato evidentemente il centrocampo che mai è riuscito ad imbastire azioni di una sufficiente pericolosità.

Per questi motivi il Bari ha potuto controllare la zona nevralgica del gioco e ha tenuto costantemente in pugno la situazione, dando a volte l'impressione di poter volgere a

proprio favore la contesa. Forse è mancato ai baresi un pizzico di convinzione e di determinazione. Probabilmente hanno sopravvalutato la forza attuale dei grigiorossi tenendo appagante un risultato di partita.

L'andamento dell'incontro è risultato abbastanza prevedibile e noioso. Continui erro a volte anche grossolanamente hanno finito per annoiare mortalmente il pubblico per retro scarso. Un unico sussurto nel primo tempo quando Maiellaro era riuscito a segnare ma inutilmente visto che per decisione dell'arbitro Cornetti di Forlì non era stata annullata. Praticamente inoperosi i due per tiri nei primi 45 minuti.

Durante l'intervallo l'allena tore baresi deve aver fatto notare ai propri giocatori che questa era una contesa che poteva essere anche vinta e infatti, alla ripresa del gioco era il Bari a produrre maggiori azioni e a mostrare una maggiore determinazione. Però era un fuoco di paglia e i baresi portavano a casa soltanto un notevole numero di calci d'angolo regolarmente sprecati.

Mazzia vista la incapacità dei grigiorossi nella fase di disimpegno e di impostazione, giocava la carta dei giovani inserendo prima il centrocampista Merlo poi il sedicenne Maspero al posto dell'inconcludente Bivi. La mossa risultava complessivamente positiva, in particolare per merito del più giovane ragazzino grigioroso.

Il finale di gara, infatti ha visto una certa prevalenza della Cremonese, anche perché il Bari rimuoveva ad ogni velleità, dimostrandosi pago dello 0-0. I grigiorossi sono andati al tiro con Maspero, Cinelli e Lombardo, ma Mannini non ha capitolato. Una serie di sostituzioni effettuate da Salvemini sul finire della partita spezzettavano ulteriormente il gioco fissando sull'equo paraggio il risultato finale.



Maiellaro tenta senza fortuna la via del gol: vigila Rampulla

EMPOLI-UDINESE

Un pareggio lungo dodici minuti

Salvataggio di Pergiglia

5' Manzo fa partire Paganin sulla fascia sinistra. Il terzino irrompe in area per prendere la mura e calca molto forte. Il pallone urta nei difensori dell'Empoli e Pergiglia libera sostituendosi a Drago 7'. Di Francesco per alleggerire la pressione dei bianconeri allunga il pallone al proprio portiere De Vito, scatta su impossessarsi del pallone, punta verso la porta e quando Drago gli va incontro cerca il gol con un diagonale. Il pallone finisce sul fondo.

12' centro di Cristiani dalla destra per Di Francesco che nell'elezione supera i difensori dell'Udinese e di testa appoggia all'accone Vignola. L'ex della Juventus con una mezza rovesciata colpisce a volo e manda il pallone a lambire il palo sulla sinistra di Garella.

38' azione di contropiede dell'Udinese con lancio di Catalano per De Vito. Drago anticipa l'attaccante bianconero e ribatte di piede 78' Vignola riceve da Jacobelli, lancia ed effettua un passaggio smarciante per Di Francesco che viene affrontato decisamente da Galparoli. Il giocatore empolese rimane a terra dolorante mentre il capitano dei bianconeri viene ammonito

LORIS CIULLINI

■ EMPOLI Chi si aspettava fuochi e fiamme e rimasto di lì. Empoli e Udinese pur affrontandosi a viso aperto senza tante alchimie tattiche e pur riuscendo a dare vita ad una gara ricca di agonismo non sono riuscite a superarsi. Sostenere che il risultato a reti bianche sia il giusto premio non è errato poiché, se è vero che con il passare dei minuti la squadra empolese è risultata un po' più aggressiva, e pur vero che l'Udinese non ha corso mai pericoli tanto che Garella non è mai stato chiamato in causa se non per raggiungere qualche pallone fuori misura. Una partita, nonostante la mancanza di gol, che ha tenuto il pubblico un po' con il fiato sospeso in quanto per le giocate impostate da una parte all'altra in ogni momento avrebbe potuto scatenare

un'azione che avrebbe portato un giocatore a liberarsi davanti al portiere avversario. Ma tutto ciò non è accaduto. Solo al 7' i tifosi dell'Empoli sono rimasti per una frazione di secondi ammutoliti. È stato quando Di Francesco ha alungato un pallone al proprio portiere senza accorgersi della presenza di De Vito il quale, pur non facendosi strada, ha sbagliato la rete. Questo è stato il risultato ad occhi chiusi, quindi potrebbe essere l'esatta risultante di quanto maturo in campo fino all'ultimo decisivo minuto col gol annullato causa di una violenta contestazione da parte di un avversario.

La squadra di Gigi Simoni due minuti prima aveva corso un altro grosso pericolo. Pa-ganin, che al 55' avrebbe do-



L'empolese Vignola in azione contro la Cremonese

10. GIORNATA

PROSSIMO TURNO

(20/11/88 - ore 14.30)

BARI EMPOLESI

BRESCIA REGGINA

CATANZARO GENOA

LICATA BARLETTA

MESSINA MONZA

PADOVA AVELLINO

PARMA COSENZA

PIACENZA TARANTO

SAMB CREMONESE

UDINESE ANCONA

CANNONIERI

6 DE VITIS (Udinese) e SCHILLACI

6 NAPPI (Genoa) LA ROSA (Lecce) e

SIMONINI (Padova) CINELLO (Cremonese) PADOVANO (Cosenza) e MI

NOTTI (Parma)

6 BONACCORSO (Monelli) BRIASCHI (Ge-

noni) ZANIN (Reggina) LERDA (Taran-

to) ERMINI (Sam) MARCELLINO

(Barletta) MARIANI (Brescia) REBO

NATO (Catanzaro) BRANCA (Crotone)

EMPOLESI ACCARDO (Lecce) CAMBIA

GH (Messina) CASIRAGHI (Monza)

DA RE (Padova) CATANZARO (Reggina)

6 MINIO (Torino)

CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE			RETI	Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari		
GENOA	15	10	6	3	1	13
BARI	14	10	4	6	0	9
UDINESE	13	10	4	5	1	11
AVELLINO	13	10	5	3	2	8
CATANZARO	12	10	3	6	1	5
REGGINA	11	10	3	5	2	9
BRESCIA	10	10	3	4	3	10
TARANTO	10	10	4	2	4	9
COSENZA	10	10	3	4	3	7
ANCONA	10	10	2	6	2	11
CREMONESE	10	10	2	6	2	10
EMPOLI	10	10	3	4	3	6
PADOVA	9	10	3	3	4	7
LICATA	9	10	3	3	4	11
MESSINA	8	10	2	4	4	11
BARLETTA	8	10	2	4	4	13
MONZA	8	10	2	4	4	6
PIACENZA	7	10	2	3	5	12
SAMBENED.	4	10	0	<		